



MAGAZINE

ACCADEMIA ITALIANA DI ORTODONZIA TECNICA

Gentili colleghi dell' A.I.O.T., cari amici.
 Mentre vi scrivo il mio pensiero torna a quell'aprile del 2008 in quel dell'isola di S.Giorgio, quando molti di noi mossi da un sincero desiderio di migliorare la nostra professionalità ci riunimmo in quel primo incontro pieni di entusiasmo.
 Oggi, a cinque anni da quello storico avvenimento, possiamo dire che molto è stato fatto. Mi corre perciò l'obbligo primario di ringraziare sentitamente coloro che mi hanno preceduto nell'incarico di presidente dell'A.I.O.T., ruolo questo che per il prossimo biennio mi pregerò di ricoprire. Con l'occasione ringrazio anche tutti voi per la fiducia che mi avete accordato. L'obiettivo che personalmente mi pongo è quello di continuare sulla linea tracciata dai miei predecessori che nel corso del tempo hanno permesso alla nostra associazione di diventare una realtà a livello nazionale nonché un punto di riferimento per la categoria dei tecnici ortodontici italiani.
 Come molti di voi sanno il mio mandato come presidente dell'A.I.O.T. coincide con il mandato della dott.ssa Laura Guerra come presidente dell'A.I.D.O.R. Negli scorsi anni ho avuto il piacere di confrontarmi spesso con questa eccellente professionista. Da questo ultradecennale confronto ne è nato un rapporto di stima reciproca. Proprio in occasione di questi rispettivi incarichi ci siamo sentiti e con piacere ci siamo trovati d'accordo sull'importanza di un approccio "interdisciplinare", ovvero la stretta cooperazione tra i vari operatori del settore come ortodontista e tecnico ortodontico, come di altre figure correlate.
 Anche alla luce di quanto appena detto desidero perciò chiedere il vostro sostegno nel perseguire insieme nei prossimi mesi almeno tre obiettivi specifici.
 Primo : Continuare e affinare una sempre più stretta e costruttiva collaborazione con i medici dell'Accademia Italiana di Ortodonzia. Potremo far questo attraverso incontri che permettano ad entrambe le categorie di dialogare apertamente

sulle problematiche che ognuno incontra nella pratica quotidiana, col solo nobile scopo di collaborare a quella sinergia che consentirà a tutti noi di raggiungere il fondamentale obiettivo finale che altri non è che l'offrire al paziente il miglior servizio possibile.
 Secondo: Mantenere, e se possibile migliorare, lo standard qualitativo dei nostri incontri e dei nostri convegni. Sono sicuro che una nostra significativa apertura verso altre associazioni di ortotecnici con un conseguente aperto confronto tecnico-culturale non potrà che arricchirci. Anche il coinvolgimento di relatori di fama internazionale ai nostri convegni potrà permetterci non solo di mantenerci costantemente aggiornati riguardo allo "stato dell'arte" ma fungerà sicuramente da stimolo e da "pungolo" affinché questo livello divenga la normalità nei nostri laboratori.
 Terzo: Fare un'attenta e costante valutazione del periodo di crisi che anche il nostro settore sta attraversando affinché questa non ci demotivi dal perseguire l'obiettivo che sin dagli inizi ci proponemmo, ovvero la costante crescita qualitativa. A tal proposito si potrebbero organizzare alcuni incontri (per esempio anche a livello informatico, come videoconferenze) che non ci aggravino ulteriormente sia dal punto di vista economico che da quello del tempo che inevitabilmente ci troveremmo a sottrarre al laboratorio. In conclusione sono convinto che i prossimi mesi saranno sicuramente molto stimolanti. E' chiaro che solo il nostro personale e collettivo impegno in tal senso determinerà il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Da parte mia desidero assicurarvi il mio più serio e solerte impegno nel presiedere e guidare questa associazione fino alla scadenza del mio mandato.
 In attesa di poterci incontrare colgo l'occasione per augurarvi un buon lavoro ed inviarvi i miei più cordiali saluti.

Paolo Carletti
 presidente AIOT 2014

EDITORIALE



Laura Guerra
 Presidente Eletto
 AIOT 2014

Carissimi Soci AIOT,
 preziosi collaboratori e grandi amici... L'affiancarsi quotidianamente ed il crescere insieme è un importante componente del reciproco successo. Per questo l'Accademia italiana di Ortodonzia è orgogliosa di proseguire nel percorso di evoluzione reciproca e coerente abbinando, come ormai è storia e tradizione, i due interessanti eventi culturali che ci aspettano a Bologna il prossimo maggio. Quest'anno affronteremo un ampio percorso inter e multidisciplinare, che aprirà ulteriori frontiere cliniche e terapeutiche da esplorare, condividere, elaborare e maturare. Sappiamo ormai offrire positivi e utili trattamenti ad ogni fascia di popolazione, ovviamente con intenti ed obiettivi diversi in relazione alla diversa età. Lavoriamo per la salute e il benessere, fisico e psicologico, di tutti i nostri pazienti.
 Accompagniamo i piccoli pazienti nel proprio progetto "crescita del volto e della personalità" favorendo la risoluzione di numerosi problemi funzionali, occlusali ed estetici, affinché diventino prima adolescenti e poi adulti sani e piacevoli per se stessi e per chi li circonda.
 L'ortodonzia è parte integrante della maggior parte dei piani di trattamento riabilitativi nell'adulto ed il suo ruolo nella interdisciplinarietà è universalmente riconosciuto.
 Se continueranno a legarci il sereno lavoro quotidiano, la crescita culturale e la passione per ciò che facciamo, saremo sempre più soddisfatti di noi stessi e dell'uso di tanto tempo della nostra vita. E' per premiare questo sforzo comune che vi prego di intervenire numerosi all'XI Congresso Nazionale che si terrà a Bologna dall'8 al 10 maggio prossimo e vi lascio con le meravigliose parole della canzone "Smile", composta da Charlie Chaplin nel 1936 per il film *Tempi Moderni* e che descrive così bene l'assoluto valore del "sorriso!"
 Laura Guerra

*Smile, though your heart is aching,
 Smile, even though it's breaking ...
 When there are clouds in the sky,
 You'll get by ...
 If you smile through your fear and
 sorrow
 Smile and maybe tomorrow
 You'll see the sun come shining
 through ...for you...*

*Although a tear may be ever so near
 That's the time you must keep on trying
 Smile, what's the use of crying
 You'll find that life is still worthwhile
 If you just smile ...
 You'll find that life is still worthwhile
 If you just smile ...
 Allora, tutti a Bologna,
 per meravigliosi sorrisi,
 nostri e dei nostri pazienti!*

CONSIGLIO DIRETTIVO AIOT 2014



Presidente
Paolo Carletti
 Guidonia



Responsabile culturale
Gianluca Forni
 Bologna



Segretario
Andrea Notari
 Bologna



Tesoriere
Paolo Tedesco
 Bologna

Responsabile sito internet e AIOT Magazine: **Gianni Grandi** Bologna.

SOCI AIOT 2014

- | | | |
|--|--|---------------------------------------|
| Paolo Andreini - Bergamo | Paolo Forni - Parma | Roberto Ravara - Cremona |
| Alberto Balossini - Novara | Damiano Frangelli - Roma | Stefano Righini - Ferrara |
| Nicola Bardaro - Napoli | Claudio Frontali - Bologna | Roberto Riva - Parma |
| Claudio Basciano - Pescara | Tiziano Gallo - Robegano di Salzano (VE) | Massimo Sanna - Bologna |
| Armando Benecchi - Traversetolo (PR) | Gianluigi Galuppo - Voghera (PV) | Gianni Scano - Dragona Acilia (RM) |
| Alberto Boccazzi - Novi Ligure (AL) | Arturo Gariboldi - Vicenza | Luca Silvestri - Creazzo (VI) |
| Alex Bruno - Gonars (UD) | Stefano Giometti - Massa Macinaia (LU) | Salvatore Soreca - Sant'Arpino (CE) |
| Paolo Carletti - Guidonia (RM) | Gianni Grandi - Bologna | Paolo Tedesco - Bologna |
| Enrico Casadio - Bologna | Fabio Imbrogno - Roma | Paolo Tonini - Gonars (UD) |
| Massimo Cavallone-Casale Monferrato (AL) | Daniele Incardona - Modica (RG) | Marco Valle - Lecce |
| Ivan Chies - Vittorio Veneto (TV) | Paolo Mantoni - Senigallia (AN) | Alessandro Verducci - Guidonia (Roma) |
| Stefano Dall'Acqua - Milano | Andrea Notari - Bologna | Ciro Vitiello - Firenze |
| Gianluca Dallatana - Parma | Riccardo Palla - Trento | Riccardo Zattoni - Firenze |
| Andrea Dellisanti - Fano (PU) | Stefano Pandolfi Costanti - Roma | Mariano Zocche - Vicenza |
| Patrizio Ercolano - Napoli | Emanuele Paoletto - Thiene (VI) | SOCI ONORARI |
| Fabio Fantozzi - Villa Lempa (TE) | Francesco Privitera - Catania | Nerio Pantaleoni - Bologna |
| Carlo Fasola - Torino | | Aldo Tettamanti - Lucca |
| Gianluca Forni - Bologna | | Mathias Daryl - Suffolk, VA-USA |



ANCORAGGI SCHELETRICI E NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA CORREZIONE DELLE II E III CLASSI

In anteprima, un estratto della relazione che verrà presentata al prossimo congresso AIdOR dell'8, 9 e 10 maggio a Bologna.

INTRODUZIONE

Le moderne tecnologie digitali, ormai ben conosciute nella odontoiatria ricostruttiva, si stanno sempre più introducendo anche in ambito ortodontico.

I sistemi CAD/CAM (computer-aided design/computer-aided manufacturing) ma anche le più recenti sistematiche AM (additive manufacturing), già una realtà in campo protesico, trovano sempre maggiori applicazioni anche in ortodonzia.

La nostra ricerca è stata rivolta riguardo al possibile utilizzo di queste nuove tecnologie col fine di migliorare, semplificare e rendere più sicura l'applicazione di miniviti ortodontiche.

Gli ancoraggi scheletrici hanno aperto nuove frontiere al trattamento ortodontico e hanno permesso lo sviluppo di nuove procedure che permettono di ottenere risultati prevedibili e qualitativamente sempre più soddisfacenti nel trattamento delle classi II e III classi.

Nel mascellare il palato duro rappresenta un sito di inserimento ideale in quanto non presenta strutture radicolari che possono interferire con la inserzione delle miniviti. Infatti, l'applicazione di miniviti a scopo di ancoraggio ortodontico sulla volta palatina è una metodica che trova sempre maggiori applicazioni per le indicazioni biomeccaniche che alcuni movimenti richiedono.

Tuttavia, poiché lo spessore del palato non è uniforme e varia da soggetto a soggetto, per sfruttare al massimo la disponibilità di osso ed evitare di violare strutture anatomiche vicine, quali le fosse nasali e il canale palatino anteriore, è necessario analizzare e programmare con precisione la sede di inserzione.

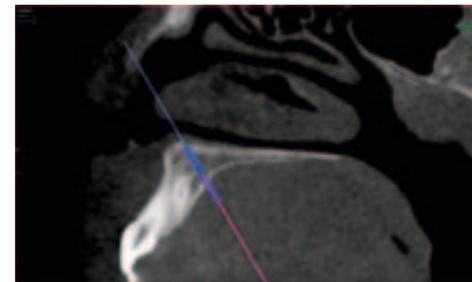


Fig. 1a

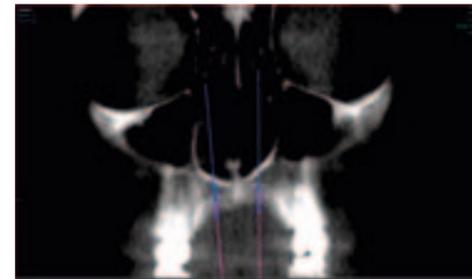


Fig. 1b

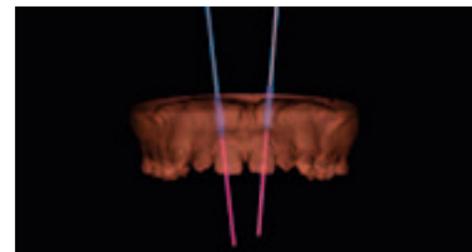


Fig. 2a

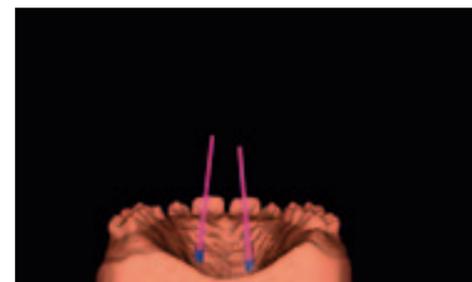


Fig. 2b

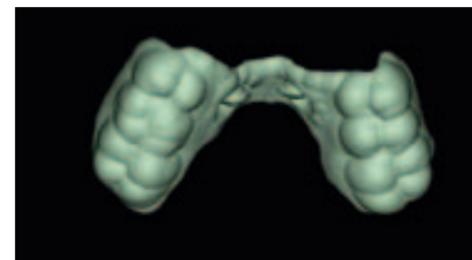


Fig. 3a

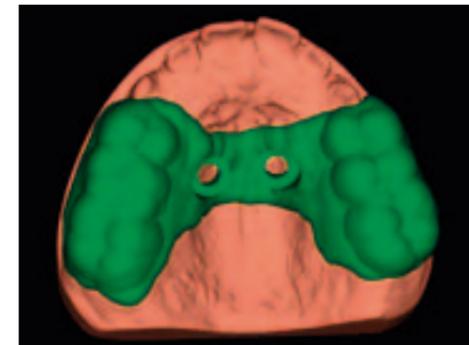


Fig. 3b



Fig. 4a



Fig. 4b



Fig. 4c



dr. B. Giuliano Maino



odt. Emanuele Paoletto

PROCEDURA

L'utilizzo della CBCT combinato con software dedicati (fig. 1 a,b) e di una stampante 3D con tecnologia laser (AM additive manufacturing) ci permette sia lo studio accurato della morfologia ossea tridimensionale del palato che la contemporanea progettazione e costruzione di guide chirurgiche (fig. 2 a,b) (fig. 3 a,b) adatte a sfruttare al massimo la disponibilità ossea per la inserzione di miniviti con elevata precisione. (Fig. 4 a,b,c)

Lo scopo della dima chirurgica è quello di guidare l'operatore in modo sicuro fornendo precise informazioni sulla sede, inclinazione e sulla profondità di applicazione degli ancoraggi scheletrici. Tutto ciò consentirà la successiva applicazione con estrema sicurezza di sistemi ortodontici sia individuali che prefabbricati, adatti alla correzione di differenti tipi di malocclusione. (Fig. 5 a,b,c,d)

Durante la relazione verranno presentati due diversi tipi di dime chirurgiche: una per l'inserzione di miniviti che serviranno a fornire l'ancoraggio scheletrico ad un dispositivo per la correzione delle malocclusioni di Classe III (SKAR III) e una per la applicazione di un dispositivo ad ancoraggio scheletrico per la correzione di malocclusioni di classe II (SL-Distalizer).



Fig. 5a



Fig. 5b



Fig. 5c



Fig. 5d

PROVIDER n° 1425

EDIZIONI MARTINA
 40139 Bologna - Via P.A. Orlandi, 24
 Telefono 051.624.13.43 - Fax 051.54.55.14
 e-mail: info@edizionimartina.com
 www.edizionimartina.com

Filiale di Roma: 00161 Roma - Via Imperia, 31
 Telefono e Fax 06.440.45.03
 e-mail: filiale.roma@edizionimartina.com

CENTRO CORSI
 AGGIORNAMENTO e PERFEZIONAMENTO

CALENDARIO CORSI ON-LINE
 www.edizionimartina.com e-mail: centrocorsi@edizionimartina.com